



Div. IV/2/AC/CS
ANNO 2017

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 recante le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art 5, che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni il potere di organizzazione assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, nonché l'art. 6, relativo all'organizzazione e alla disciplina degli uffici e dotazioni organiche delle Pubbliche Amministrazioni;

RICHIAMATA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante le “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 2, co. 1, lett. o) con cui si prevede l'attribuzione al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, ovvero le funzioni attribuite ai dirigenti incaricati di Uffici dirigenziali generali delle amministrazioni statali;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con D.R. del 15 marzo 2012, in vigore dall'11 aprile 2012, in particolare l'art. 7 co. 2, che richiama la prerogativa dell'Università, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, di organizzare le proprie attività avvalendosi di strutture gestionali, tecniche e amministrative, nonché gli artt. 57-60 relativi all'Organizzazione amministrativa e del personale e in particolare l'art. 58, co. 3, lett. a) che attribuisce al Direttore Generale la responsabilità dell'organizzazione complessiva dei servizi e della gestione del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, e l'art. 59, co. 1, che attribuisce ai Dirigenti la facoltà di provvedere autonomamente, per le strutture cui sono preposti, alla organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, organizzando le risorse umane e strumentali messe a loro disposizione;

VISTO il CCNL del Comparto Università del quadriennio 2006/2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione, del quadriennio 2006/2009, sottoscritto in data 28 luglio 2010;

VISTO il decreto direttoriale di riordino dell'Amministrazione Centrale del 20 marzo 2015, registrato al n. 0294511 nella medesima data;

PRESO ATTO che, a far data dal 1 gennaio 2017 l'Università ha adottato il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale previsto dalla legge 240/2010 in luogo di quello finanziario attraverso l'applicativo U-Gov di Cineca;

CONSIDERATO che il nuovo sistema contabile, rispetto al precedente, presenta maggiori elementi di complessità principalmente determinati dal fatto che in esso insistono due sistemi contabili distinti, quello analitico previsionale autorizzatorio, budget economico e degli investimenti, e quello di contabilità generale, caratterizzati da distinte e separate logiche operative e di processo;

CONSIDERATA altresì la necessità di rafforzare il presidio ed il coordinamento della gestione economica e finanziaria dell'Ateneo nel suo complesso al fine di sviluppare una migliore integrazione dei processi e delle



procedure anche con riferimento alle strutture dipartimentali, coerentemente alle disposizioni previste dalla legge 240/2010 in tema di bilancio unico e unicità della gestione;

VALUTATO che la stessa legge 240/2010 ed il successivo decreto applicativo, il D.Lgs. 18/2012 dispone all'art. 1 comma 4 che "le Università, nell'ambito della propria autonomia, si dotano di sistemi e procedure di contabilità analitica ai fini del controllo di gestione", e valutata in ogni caso la necessità che l'Università si doti di strumenti conoscitivi e informativi adeguati a supportare la Direzione Generale e gli Organi nell'attività di programmazione, gestione e controllo;

VALUTATO che, coerentemente al dettato normativo e alle implicazioni operative e gestionali attinenti alla modifica dell'impianto contabile e all'ampliamento di compiti e funzioni richiesti alla struttura preposta al governo dei processi contabili, giuscontabili e gestionali, viene ritenuta necessaria la costituzione della Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria;

PRESO ATTO che la dotazione organica della Divisione Contabilità Generale è di 36 unità di personale e quella della Divisione Bilancio e Programmazione Finanziaria è di 1 unità di personale, alla data del 21 marzo 2017;

PRECISATO che l'Amministrazione darà corso a tutti gli ulteriori atti organizzativi necessari a garantire l'ottimale funzionamento della nuova struttura organizzativa, definendo con il Dirigente incaricato le risorse strumentali e di personale necessarie per l'attivazione e messa a regime delle attività previste, in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati;

DETERMINA

A decorrere dal 12 aprile 2017:

- è costituita la Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria;
- la Divisione Contabilità Generale e la Divisione Bilancio e Programmazione Finanziaria vengono disattivate a partire dalla stessa data. Il personale ivi operante confluisce nella nuova struttura;
- alla dott.ssa Tiziana Manfredi, Dirigente di Seconda Fascia, è affidato l'incarico di Direzione;
- Il funzionigramma della struttura è indicato nell'allegato al presente provvedimento;
- le attività specifiche della Direzione, con i relativi Settori e Uffici, verranno formalizzate con successiva determina.

Il Direttore Generale
Walter Bergamaschi



Allegato: Funzionigramma della Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria

